

IL COMUNE MODIFICA I PARAMETRI

Dopo la bocciatura del tribunale nuove regole per le case Acer

Corretto il punteggio per la residenzialità storica, ritenuto discriminatorio
Si va da un minimo di zero fino ai primi tre anni e un massimo di 7 oltre i trenta

Dopo la sentenza del tribunale, che ha giudicato discriminatorie le graduatorie Acer formate con i parametri del Comune, l'amministrazione ha posto dei correttivi ai criteri di assegnazione degli alloggi. «Abbiamo applicato - spiega il sindaco Fabbri - l'ordinanza del Tribunale e rivisto alcuni parametri per l'assegnazione delle case popolari, ma a Ferrara la residenzialità storica resta un valore per creare equità sociale. Anche con i nuovi punteggi, tra i primi 100 assegnatari 89 risultano famiglie italiane in condizione di grave bisogno. Nessuna discriminazione dunque è mai avvenuta e, pur attenendoci a quanto indicato dai giudici, continueremo a premiare chi da più tempo abita a Ferrara». In particolare il tribunale nella sentenza di luglio aveva chiesto di porre un tetto massimo al punteggio della residenzialità e proporzio-



Case popolari a Ferrara

nato alle altre condizioni di punteggio.

«Il tetto massimo che abbiamo individuato è di 7 punti complessivi e il punteggio si forma per anni di residenza, a partire dal terzo, attraverso tre scaglioni: 1 punto viene assegnato a chi conta dai 3 ai 15 anni di residenza; 5 punti oltre i 15 e fi-

**Il criterio così rivisto non è retroattivo
Sarà applicato alle graduatorie 32 e 33**

no ai 30 anni e 7 punti oltre i 30 anni di residenza - spiega ancora il Sindaco -. Come già avevamo stabilito questo punteggio si somma a quelli che misurano lo stato di necessità delle famiglie, come disagio sociale e condizioni economiche, e le proiezioni dimostrano che il nuovo parametro non stravolge

la graduatoria, pur modificando alcune posizioni».

In sostanza il nuovo criterio sulla residenzialità storica che verrà applicato alla 32esima graduatoria per le posizioni ancora aperte (il criterio non è retroattivo) e alla 33esima graduatoria (ancora in fase di formazione) prevede l'assegnazione di 0 punti per i primi 3 anni di residenza (essendo gli stessi condizioni di ammissibilità della domanda Erp e dovendo sussistere per tutti i richiedenti per normativa della regione Emilia Romagna); 1 punto dai 3 ai 15 anni di residenza; 5 punti oltre i 15 e fino ai 30 anni di residenza; e infine 7 punti oltre i 30 anni di residenza. Contro l'ordinanza del Tribunale il Comune di Ferrara ha comunque fatto ricorso e la sentenza definitiva della Corte d'Appello è prevista per marzo 2024.

«In attesa del pronunciamento definitivo abbiamo scelto di tutelare i cittadini che sono in attesa di un alloggio e di adottare la delibera modificando i punteggi per non interrompere le assegnazioni degli alloggi. Abbiamo già assegnato i primi 79 appartamenti e ora, una volta rivista la graduatoria con il nuovo punteggio, andremo avanti. Non vogliamo che siano i cittadini a pagare le strumentalizzazioni politiche di chi usa l'arma dei ricorsi contro le scelte della nostra Amministrazione», conclude Fabbri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

«PIAZZAPULITA»

**Troupe aggredita
Pd: Lodi si dimetta
Lui replica: hanno superato il limite**

Il Pd Ferrara chiede le dimissioni del vicesindaco Lodi e invia solidarietà alla troupe di Piazza Pulita aggredita durante le riprese per un servizio sul caso della casa popolare in cui vive Lodi. «Siamo rimasti increduli quando abbiamo visto il video dell'aggressione a Piazza Pulita - afferma il segretario Alessandro Talmelli -, aggrediti da un signore che stava assistendo all'intervista. Con il vicesindaco che invece di difendere la giornalista ha filmato la scena. Un fatto gravissimo, che non può essere derubricato a scontro politico». «Ci aspettavamo che nelle tante dirette sui social - chiude il Pd -, sindaco e vicesindaco trovassero un momento per condannare l'aggressione, prenderne le distanze». Sulla vicenda è intervenuta anche la consigliera Anna Ferraresi (Gruppo Misto), con un'interpellanza per chiedere spiegazioni sull'aggressione alla troupe televisiva.

LA REPLICA DI LODI

Dal canto suo, il vicesindaco Lodi denuncia che in questa vicenda «si è superato il limite, ho avvisato le forze dell'ordine e miei avvocati sono al lavoro». Lodi si dice «perplesso e amareggiato per gli atteggiamenti aggressivi della 'giornalista' di Piazza Pulita e del suo cameraman», ai quali aveva già risposto lui e il sindaco. «Nonostante questo lei ha proseguito per giorni nella sua insistenza ossessiva, arrivando a presentarsi sotto casa davanti a mio figlio impaurito, disturbare gli inquilini dove abito». E chiude: «Ci ho sempre messo la faccia, ho risposto alle domande, non ho niente da nascondere, ma non posso tollerare simili metodi, che violano i diritti di mio figlio e di persone anziane e con fragilità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PIANTATI A BARCO

Quindici alberi di tiglio consegnati alla città

Quindici alberi di tiglio sono stati consegnati ieri alla città dall'azienda Fielmann, insieme a Comune, Acer e Ferrara Tua nell'ambito del progetto di forestazione urbana, che prevede una collaborazione tra pubblico e privato per potenziare e migliorare il verde nelle aree di Barco e Pontelagoscuro.

«Fielmann sostiene che gli investimenti nella comunità siano investimenti nel futuro. Per questo la responsabilità sociale d'impresa è per noi di fondamentale importanza», afferma Debora Di Palma, store ma-

nager del negozio Fielmann di via Canonica.

Ieri, alla presenza dell'assessore all'Ambiente Balboni e ai rappresentanti di Acer e Ferrara Tua, la messa a dimora delle nuove piante nell'area verde a Barco, tra via del Plebiscito, via Padova e via Sirena, di proprietà di Acer.

«La piantumazione di questi quindici alberi è un'ulteriore declinazione pratica del progetto partecipativo di forestazione urbana che ha coinvolto i quartieri di Barco e Pontelagoscuro, riqualificando nello specifico il contesto che circon-

da la Biblioteca civica Bassani, una zona molto frequentata che fino a oggi ha sofferto di carenza infrastrutture verdi e che, per questo, i cittadini ci hanno segnalato nel corso del processo partecipativo. Questo progetto è la dimostrazione che la collaborazione tra pubblico e privato può essere efficace e dare grandi soddisfazioni. Pertanto proseguiamo su questa via anche in altre zone della città» ha dichiarato Balboni. Acer Ferrara conferma il suo impegno pluriennale al Barco - ha sottolineato il direttore generale Diego Carrara - un quartiere che la stessa Azienda Casa ha contribuito a trasformare con la propria attività di riqualificazione urbana, investendo importanti risorse e promuovendo numerose iniziative, improntate alla sostenibilità economica, sociale e ambientale».



La messa a dimora delle piante

Fielmann ha da sempre un'attenzione green e si impegna in attività di tutela e salvaguardia dell'ambiente. Ogni anno pianta un albero per ciascun collaboratore, finora sono oltre 1,6 milioni. Per questo è stato anche lanciato il pro-

getto "Pianta un Albero", un'iniziativa che consente agli abitanti di fornire suggerimenti all'azienda su dove piantare un albero nella propria città, scrivendo a piantaunalbero@fielmann.com.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DELTADRENI S.n.c. dal 1986

Da trent'anni al servizio dell'agricoltura

IMPIANTI
DI DRENAGGIO
SOTTERRANEO
CON TUBI IN PVC

LAVORI DI
SISTEMAZIONE TERRENI

IMPIANTI
DI IRRIGAZIONI
TIPO "PIVOT"

FOGLI Geometra ENRICO

Via Centro, 33/D - Pontelagorino - CODIGORO (FE)

tel. 0522 98711